

# MARCHE

## Leggi edilizie regionali

23/11/2011

### Norme urbanistiche di riqualificazione

*A cura di Confappi*

“Un primo passo verso la revisione totale della legge urbanistica regionale, prevista entro il 2012”. Così è presentata questa legge il cui scopo sarebbe quello di “costruire sul già costruito”, di fatto ammorbidendo un po' i criteri e facendo leva sulla perequazione urbanistica, la compensazione e la premialità, lo scambio dei diritti ad edificare la . concertazione con i privati per i processi di trasformazione urbana, la concorsualità delle proposte. Nelle Marche (come del resto altrove) non si fanno più Piani regolatori (Prg), mentre si redigono numerosissime varianti. Per sciogliere questo nodo, si vara un nuovo strumento urbanistico, a metà tra il Prg e il piano attuativo, detto “Poru” (Programma operativo per la riqualificazione urbana), approvato con procedure semplificate. Il Comune individua le aree, anche su indicazione dei cittadini, esplicita i problemi delle diverse parti di città, fissa obiettivi, sollecita l'espressione di manifestazioni di interesse, valuta proposte alternative, costruendo una strategia di riqualificazione. Il Poru deve trasformare in un disegno urbano coerente gli obiettivi di riqualificazione, caratterizzandosi come un vero e proprio piano attuativo che si applica alle aree urbanizzate (diverse dalle zone storiche “A”). Il nuovo programma consente incrementi sino al 20 per cento dei volumi e degli indici di piano esistenti, elevabili al 25 per cento nei Programmi intercomunali (recupero di zone appartenenti a più Comuni). Allo scopo di ridurre il rischio idrogeologico, viene fissato il principio dell' “invarianza idraulica” delle trasformazioni territoriali, anche derivanti da recupero e riqualificazione urbana: sono richieste misure compensative, rivolte ad assorbire-compensare l'effetto della cementificazione dei suoli, garantendone la permeabilità. Fino all'approvazione di una riforma organica della legge urbanistica e comunque non oltre 24 mesi non sono ammesse ulteriori espansioni di aree edificabili nei Comuni che non abbiano esaurito per almeno il 75% le aree esistenti con medesima destinazione urbanistica (con alcune eccezioni riguardanti l'ampliamento di attività produttive già insediate).

**Legge 23 novembre 2011, n. 22**

**Bur 1 dicembre 2011, n. 101**

23/11/2011

### Piano casa

*A cura di Confappi*

Prorogato il termine per la presentazione delle istanze di ampliamento e sostituzione edilizia il Piano Casa delle Marche. Il nuovo termine slitta dal 30 giugno 2012, ma non è fissato in modo rigido: le domande possano essere inoltrate fino all'entrata in vigore della legge regionale organica per il governo del territorio e comunque non oltre il 31 dicembre 2013

**Legge 23 novembre 2011, n. 22**

**Bur 1 dicembre 2011, n. 101**

03/10/2011

### Fonti rinnovabili e Via

*A cura di Confappi*

Indirizzi per la semplificazione dell'azione amministrativa per le fonti rinnovabili. Viene coordinata a procedura di autorizzazione unica regionale con la Valutazione di impatto ambientale e con la procedura di concessione di derivazione d'acqua in caso di impianti idroelettrici. A sovrintendere tutti i procedimenti è l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio degli impianti per la produzione di energia elettrica, ivi compresi quelli alimentati da fonti rinnovabili. Si integrano gli indirizzi già adottati con la . 08/03/2011, n. 255, con cui la Regione Marche ha recepito le Linee guida per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili di cui al D.M. 10/09/2010.

**Delibera Giunta 3 ottobre 2011, n. 1312**

## **Via e Aia impianti smaltimento rifiuti**

*A cura di Maria Chiara Voci, Il Sole 24 ore*

La Regione, con un provvedimento omnibus, introduce modifiche alla legge 24/2009 sulla gestione integrata dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati. Per gli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti, le competenze di Via e di Aia (oggi suddivise fra amministrazione regionale e provinciali) vengono ricondotte in capo alle Province, secondo un principio di sussidiarietà e semplificazione amministrativa.

**Legge 9 maggio 2011, n. 9**

**Bur 12 maggio 2011, n. 41**

04/04/2011

## **Premiata negli appalti pubblici la sicurezza lavoro**

*A cura di Confappi*

Pur permanendo il criterio dell'aggiudicazione al prezzo più basso degli appalti pubblici, l'eventuale aggiudicazione va adeguatamente motivata con particolare riferimento a profilo di tutela con la presentazione di varianti connesse con il miglioramento delle condizioni a tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. I bandi prevedere una soglia minima di ammissibilità delle offerte relativamente all'elemento o agli elementi di valutazione connessi con la tutela della salute e della sicurezza nel cantiere. Per le opere di importo inferiore o pari a 150.000 euro va tenuto conto dell'idoneità tecnico-professionale dell'impresa, intesa come possesso di capacità organizzative, nonché disponibilità di forza lavoro, di macchine e di attrezzature, in riferimento ai lavori da realizzare e della disponibilità di dispositivi di protezione individuali ai sensi dell'articolo 74 del Dlgs 81/2008..

**Legge Marche 4 aprile 2011, n. 4**

**Bur 14 aprile 2011, n. 28**

04/04/2011

## **Contributi ai locali storici**

*A cura di Confappi*

Istituito l'elenco dei locali storici, quali le osterie, le locande, le taverne, le botteghe e gli spacci di campagna, con criteri da adottare entro 3 mesi con regolamento, che avranno la dicitura "Locale Storico Marche". La Regione concederà contributi entro 60 giorni dal varo della finanziaria regionale, volti al recupero e alla valorizzazione, con vincolo quinquennale al mantenimento della destinazione d'uso.

**Legge Marche 4 aprile 2011, n. 5**

**Bur 14 aprile 2011, n. 28**

08/03/2011

## **Bonifica ambientale**

*A cura di Maria Chiara Voci, Il Sole 24 ore*

La Regione stanZIA oltre 600mila euro per co-finanziare interventi di caratterizzazione e bonifica ambientale di siti contaminati, di competenza dei Comuni. Lo stabilisce una delibera di Giunta, che detta anche i macro-criteri con cui saranno concessi i contributi

**Dgr 8 marzo 2011, n. 252**

**Bur 25 marzo 2011, n. 21**

08/03/2011

## **Localizzazione fonti rinnovabili e procedure**

*A cura di Confappi*

Recepisce le Linee guida nazionali per le fonti rinnovabili che producono energia elettrica (Dm Sviluppo 10 settembre 2010). I limiti alla localizzazione degli impianti eolici restano quelli stabiliti dalla Delibera Giunta 23/07/2007 n. 829, valutata come congrua rispetto al Dm 10/9/2010. Gli oneri istruttori per le pratiche sono fissati allo 0,02% dell'investimento (sotto il tetto dello 0,03% del Dm) per gli impianti non soggetti ad alcuna procedura ambientale e allo 0,01% per quelli assoggettati ad una procedura ambientale, che sono già gravati da altri oneri consimili. Determinate anche alcune procedure relative ai vincoli preordinati all'esproprio, alle fideiussioni e soprattutto all'iter dell'autorizzazione per gli impianti idroelettrici .

**Dgr 8 marzo 2011, n. 255**

**Bur 25 marzo 2011, n. 21**

21/01/2011

## **Nuove regole per piani alienazione e vendita dei comuni**

*A cura di Maria Chiara Voci, Il Sole 24 ore*

I Comuni marchigiani dovranno sottoporre alla Provincia, per la verifica di conformità, le delibere sui piani di alienazione e valorizzazione degli immobili quando questi importino una variante al piano regolatore, determinando una variazione delle destinazioni urbanistiche degli edifici o una modifica volumetrica superiore al 10%. Lo prevede una legge di modifica della disciplina urbanistica, approvata a inizio gennaio dal Consiglio regionale. Il provvedimento risponde alla necessità di adeguare la normativa regionale (legge 34/1992) alle disposizioni della sentenza 349/2009 della Corte Costituzionale.

**Legge 21 gennaio 2011, n. 2**

**Bur 27 gennaio 2011, n. 7**

28/12/2010

## **Fondo per messa in sicurezza ed efficienza energetica degli edifici scolastici**

*A cura di Maria Chiara Voci, Il Sole 24 ore*

La Giunta marchigiana, con l'approvazione della Finanziaria, punta alla riqualificazione degli immobili scolastici. La legge destina 3,2 milioni nel 2011 per la partecipazione alla formazione e al finanziamento di piani o programmi, promossi o da concordare con lo Stato, le Province e i Comuni, per la messa a norma, l'efficienza energetica e la messa in sicurezza degli istituti. Contemplato anche il ricorso a interventi misto pubblico-privati.

**Legge 28 dicembre 2010, n. 20**

**Bur del 31 dicembre 2010, n. 115**

23/12/2010

## **Rispetto tempi ricostruzione post-terremoto**

*A cura di Maria Chiara Voci, Il Sole 24 ore*

La Regione richiama al rispetto dei tempi i beneficiari pubblici e privati, che abbiano ottenuto finanziamenti per la ricostruzione o realizzazione di opere post-terremoto e non li abbiano conclusi entro i termini preventivati. Per chi non ottempera agli impegni presi è previsto il decadimento del contributo: i fondi non utilizzati potranno essere riprogrammati dalla Regione. Con una deliberazione gemella, l'amministrazione ha inoltre stabilito la proroga al 31 dicembre 2011 dei contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari che devono completare i lavori di ricostruzione o di riparazione delle proprie abitazioni danneggiate.

**Dgr 23 dicembre 2010, n. 1860**

**Bur 14 gennaio 2011, n. 4**

21/12/2010

## **Aggiornate le linee per la Vas**

*A cura di Maria Chiara Voci, Il Sole 24 ore*

A seguito dell'approvazione del Dlgs 128/2010, la regione allinea, con una delibera di giunta, la propria normativa regionale a quella statale in materia di valutazione ambientale strategica dei piani e programmi. Revocata la precedente delibera 1400/2008.

**Dgr 21 dicembre 2010, n. 1813**

**Bur 11 gennaio 2011, n. 2**

18/10/2010

## **Accreditamento dei certificatori**

*A cura di Maria Chiara Voci, Il Sole 24 ore*

Sostituita la delibera 1141/2009. Fra le novità, l'eliminazione della formazione di base obbligatoria per chi può comprovare un'esperienza in materia (resta per tutti l'obbligo di 20 ore di formazione specifica più esame finale), la possibilità per il certificatore di non essere un tecnico abilitato in acustica ambientale (ma di richiedere l'ausilio esterno di un tecnico con questa qualifica per la compilazione dell'attestato), la cancellazione del requisito obbligatorio di rilascio di almeno un certificato all'anno. Gli edifici più complessi (sopra i 1.000 metri quadrati) potranno, inoltre, essere certificati in futuro anche da un singolo soggetto.

**Dgr 18 ottobre 2010, n. 1494**

**Bur 29 ottobre 2010, n. 96**

30/09/2010

## **Localizzazioni fotovoltaico a terra**

*A cura di Confappi*

Per gli impianti fotovoltaici a terra di potenza superiore a 20 kW, vengono individuate le aree non idonee alla installazione, in applicazione del paragrafo 17 del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 10

settembre 2010 (linee guida per l'installazione di fonti rinnovabili che producono energia elettrica). In un allegato è riportato l'elenco delle aree con le motivazioni dell'esclusione e in un altro gli indirizzi generali tecnico-amministrativi. Entro sessanta giorni i Comuni devono effettuare l'individuazione cartografica delle aree non idonee, escluse le procedure di varianti urbanistiche. Gli oneri istruttori sono fissati pari allo 0,03% del valore dichiarato dell'opera. Qualora essa sia soggetta alla procedura di VIA, l'onere è ridotto allo 0,01%.

**Deliberazione Assemblea legislativa 30 settembre 2010, n. 13**

**Bur 14 ottobre 2010, n. 90**

20/09/2010

## **Sopraelevazione e ampliamento: differenze**

*A cura di Confappi*

Delibera di applicazione del cosiddetto "piano casa" (Legge 22/2009) che chiarisce le differenze tra ampliamenti e sopraelevazioni, anche ai sensi delle norme urbanistiche generali, con corredo di schemi grafici. In particolare sono sopraelevazioni: i lavori strutturali di rifacimento della copertura che comportano incrementi di altezza dell'ultimo impalcato, anche lasciando inalterato il numero di piani. Esclusi gli interventi giustificati dall'esigenza di realizzare cordoli di sommità aventi altezza massima di 50 centimetri; la realizzazione di un tetto a falde inclinate al di sopra della copertura piana esistente; la realizzazione, sopra il piano di copertura esistente, di un manufatto di rilevanza strutturale destinato a circoscrivere un volume chiuso, a meno che non si tratti di un volume tecnico; l'incremento di altezza dell'ultimo impalcato della singola unità strutturale appartenente agli edifici in aggregato tipici dei centri storici. Non rientrano nella categoria, invece, la realizzazione di uno o più abbaini se il loro volume complessivo non supera del 30% quello esistente e se la loro altezza non supera quella del colmo del fabbricato; i manufatti di completamento sopra la copertura piana esistente; le strutture separate da quelle esistenti con un giunto sismico e situate all'esterno dell'edificio; l'aumento del numero di piani all'interno del fabbricato esistente senza alterarne il volume e la sagoma.

**Dgr 20 settembre 2010, n. 1338**

**Bur 8 ottobre 2010, n. 89**

12/07/2010

## **Doppio controllo per i rifiuti in discarica**

*A cura di Raffaele Lungarella, Il Sole 24 ore*

La giunta regionale ha definito gli indirizzi omogenei per l'applicazione del decreto legislativo 26/2003 sulle discariche e del decreto ministeriale del 3 agosto 2005 sulla ammissibilità dei rifiuti speciali non pericolosi in discarica. Il conferimento in discarica di questi rifiuti comporta la compilazione di una scheda, con l'indicazione di tutte le loro caratteristiche rilevanti, che deve essere conservata dal gestore della discarica per almeno cinque anni. Il conferimento è sottoposto a un duplice livello di controllo periodico. Una volta all'anno il gestore è tenuto a svolgere una verifica di conformità presso il produttore del rifiuto; inoltre, a un ulteriore esame viene sottoposto ogni carico che entra in discarica.

**Dgr 12 luglio 2010, n. 1111**

**Bur 30 luglio 2010, n. 68**

31/05/2010

## **Elenco degli interventi sottoposti a Via**

*A cura di Raffaele Lungarella, Il Sole 24 ore*

Aggiornata la lista degli interventi assoggettati alla valutazione di impatto ambientale definita dagli allegati alla legge regionale 7/2004 di disciplina della Via. Per effetto di questa delibera di giunta, l'elenco si allunga a ricomprendere anche gli impianti per la produzione di energia elettrica ricavata da biomasse con potenza superiore a 250 kW, gli impianti di riconversione industriale disciplinati dall'articolo 2 del decreto legge 10 gennaio 2006, n. 2 sugli interventi urgenti nei settori dell'agricoltura, agroindustria e pesca.

**Dgr 31 maggio 2010, n. 914**

**Bur 18 giugno 2010, n. 53**

11/05/2009

## **Protocollo Itaca per la bioarchitettura**

*A cura di Confappi*

Come l'Umbria, anche le Marche approvano il loro particolare Protocollo Itaca, ancor più dettagliato (ben 49 schede). Sotto la lente, tutte le variabili previste dalla Giunta Umbra per gli immobili ad alto livello di prestazioni energetico-ambientale, a cui se ne aggiungono anche altre (per esempio inquinamento da radon ed elettromagnetico, esistenza di un piano di manutenzione programmata, supporto all'uso di biciclette, sistemi anti intrusione. Dettati i criteri per i corsi di formazione dei certificatori e quelli per l'adozione di contributi e incentivi ai sensi dell'articolo 14 della legge n. 14/2008. La certificazione resta volontaria.

**Dgr 11 maggio 2009, n. 760**

**Bur 22 maggio 2009, n. 49**

24/12/2008

## **Bloccate autorizzazioni centri commerciali**

*A cura di Confappi*

Sospeso per un periodo fino a un anno il rilascio di nuove autorizzazioni per l'apertura di grandi strutture di vendita, in attesa del riordino della normativa regionale in materia di commercio, eccezion fatta per gli spostamenti interni ai comuni previsti dagli strumenti urbanistici. Dal primo gennaio 2009 conferite alle Comunità Montane le funzioni in materia di usi civici. Entro 3 mesi la Giunta adotta lo schema tipo dei loro statuti e regolamenti. Autorizzata le aziende ospedaliere ad alinea gli immobili nel loro patrimonio disponibile. Modificati i canoni per le utenze di acqua pubblica.

**Legge 24 dicembre 2008, n. 37**

**Bur 29 dicembre 2008, n. 121**

16/12/2008

## **Trasparenza sull'ambiente**

*A cura di Confappi*

Il libero accesso all'informazione ambientale è garantito a tutti, senza che il richiedente debba provare il fatto di essere direttamente coinvolto, con i soli limiti previsti dall'art. 5 del Dlgs 19 agosto 2005, n. 195. Ogni informazione deve essere sistematicamente resa disponibile, compresi i monitoraggi periodici

**Legge 16 dicembre 2008, n. 36**

**Bur 24 dicembre 2008, n. 119**

27/11/2008

## Commissioni per il paesaggio

*A cura di Confappi*

Istituite e disciplinate le commissioni locali per il paesaggio (art. 148 del Dlgs n. 42/2004), che hanno il compito di fornire pareri in materia di autorizzazione paesaggistica. Possono essere costituite dalle Province e dai Comuni cui compete il rilascio dell'autorizzazione. In particolare le Province hanno funzioni transitorie finché i Comuni non adeguino il piano regolatore generale al Piano ambientale paesistico regionale.

**Legge 27 novembre 2008, n. 34**

**Bur 4 dicembre 2008, n. 112**

18/11/2008

## Sicurezza cantieri

*A cura di Confappi*

Volta alla sicurezza lavori negli appalti pubblici e in quelli che usufruiscono di un qualsiasi contributo finanziario da parte di Regione ed enti collegati, questa norma ha come scopo di escludere dai ribassi di gara gli importi previsti per la sicurezza dei lavoratori. A tal scopo le offerte dovranno distinguere le lavorazioni (soggette a ribasso) e i costi della sicurezza (non soggetti), ulteriormente distinti in costi "normali" e costi di "sicurezza aggiuntiva". Questi ultimi sono soggetti a un prezzario regionale. Sono definiti i compiti del direttore dei lavori e del responsabile unico del procedimento e le modalità di inserimento delle stime dei costi della sicurezza nel quadro economico del progetto.

**Legge 18 novembre 2008, n. 33**

**Bur 27 novembre 2008, n. 111**

14/07/2008

## Riqualificazione per affitto a canoni moderati

*A cura di Confappi*

Riqualificazione, nei quartieri degradati, di alloggi da destinare in locazione a canone sociale o ridotto. Ciascun programma può avere fino a 10 milioni di euro di finanziamento. Almeno il 50% del denaro va destinato all'interno di ogni progetto ai fini sociali prescritti. Beneficiari i Comuni, gli Erap, le imprese di costruzione e le coop di abitazione, ma anche i privati cittadini.

**Dgr 14 luglio 2008, n. 930**

**Bur 25 luglio 2008, n. 68**

01/07/2008

## Agevolazioni ripopolamento piccoli comuni

*A cura di Confappi*

Come in Lombardia, sono accorpate le attuali comunità Montane in 8 Ambiti (allegato A alla legge) per un totale di 105 comuni interessati e sono ridisegnati organi e competenze. I comuni possono rinunciare a far parte dei nuovi ambiti entro 3 mesi. I comuni montani possono concedere contributi sulle spese di trasferimento, di acquisto, di ristrutturazione o costruzione di immobili da destinare a prima abitazione a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza, unitamente alla propria attività economica, in Comuni con meno di 2.000 abitanti o, se già residenti, vi trasferiscono l'attività.

**Legge 1 luglio 2008, n. 18**

**Bur 10 luglio 2008, n. 63**

17/06/2008

## **Certificazione ecologica costruzioni**

*A cura di Confappi*

Introdotta la certificazione di sostenibilità energetico-ambientale degli edifici, a carattere volontario, intesa come il raggiungimento di requisiti di risparmio energetico e di qualità superiore a quelli previsti per la certificazione energetica dei nuovi edifici. Previsti contributi, a soggetti pubblici e privati per la realizzazione di edifici sostenibili, in misura proporzionale al livello di sostenibilità raggiunto e per la nuova certificazione. I requisiti saranno dettagliati in linee guida approvate dalla Giunta, con punteggi di prestazione. Altre forme di incentivi potranno essere varate dai Comuni. Nessuna volumetria per i maggiori spessori delle murature esterne oltre i 30 cm, siano esse tamponature o muri portanti (senza limiti), le serre solari e tutti i maggiori volumi e superfici necessari al miglioramento dei livelli di isolamento termico ed acustico o di inerzia termica. La deroga è valida anche ai fini delle altezze massime, delle distanze dai confini, dalle strade e tra edifici. Alla nuova certificazione saranno addetti tecnici abilitati iscritti in appositi elenchi.

**Legge 17 giugno 2008, n. 14**

**Bur 26 giugno 2008, n. 59**

27/05/2008

## **Controllo impianti termici**

*A cura di Confappi*

Normato il controllo degli impianti termici negli edifici. I metodi e la modulistica sono quelli dettagliati dal decreto legislativo 192/2005 (codice dell'energia). Tuttavia si stabilisce senz'altro che la manutenzione da parte dei tecnici specializzati avvenga ogni due anni per gli impianti con potenza nominale maggiore o uguale a 35 chilowatt e ogni quattro anni nel caso di impianti di potenza inferiore. Ricordiamo che tali scadenze, previste solo in mancanza di istruzioni del fabbricante della caldaia o dell'installatore, sono state abrogate nel dlgs n. 192, probabilmente perché giudicate troppo dilazionate nel tempo. Istituito il sistema di autocertificazione tramite bollino verde, che però è reso obbligatorio e non come altrove, facoltativo, pena una sanzione da 100 a 600 euro. I controlli, esercitati dai comuni sopra i 40 mila abitanti e, per il resto, dalle Province, saranno fatti su almeno il 5% degli impianti e saranno, se c'è il bollino, gratuiti e non a pagamento come accade altrove in Italia.

**Legge 27 maggio 2008, n. 9**

**Bur 5 giugno 2008, n. 53**

27/05/2008

## **Condoni edilizi**

*A cura di Confappi*

Interpretazione autentica della legge n. 23/2004 sulla sanatoria edilizia: il condono è impossibile solo se i vincoli di inedificabilità stabiliti dalle leggi statali (art. 33 della n. 47/1985 e articolo 32, c. 27 n. 326/2003) sono assoluti e siano stati imposti prima della esecuzione delle opere.

**Legge 27 maggio 2008, n. 11**

**Bur 5 giugno 2008, n. 53**

26/02/2008

## Case per terremotati

*A cura di Confappi*

Trasferiti ai Comuni dall'Erap gli alloggi destinati a sistemazione temporanea dei nuclei familiari terremotati, detratta la quota necessaria a soddisfare il fabbisogno di edilizia residenziale pubblica nel loro territorio.

**Legge 26 febbraio 2008, n. 4**

**Bur 6 marzo 2008, n. 23**

29/01/2008

## Dismissioni case popolari

*A cura di Confappi*

Possono acquistare gli alloggi Erap anche gli inquilini che hanno superato per due anni consecutivi il limite di reddito stabilito dalle norme regionali e dovrebbero decadere dall'assegnazione.

**Legge 29 gennaio 2008, n. 1**

**Bur 7 febbraio 2008, n. 13**

27/12/2007

## Opere pubbliche

*A cura di Confappi*

Legge collegata alla Finanziaria regionale. Stabilito al 31 ottobre di ogni anno il termine di presentazione della documentazione necessaria per il provvedimento di concessione del finanziamento regionale per le opere pubbliche. Prorogato al 31 dicembre 2008 il termine per la realizzazione del progetto "Interventi di riqualificazione ferroviaria Ascoli Piceno San Benedetto del Tronto". Approvato il programma triennale 2008/2010 e l'elenco annuale 2008 dei lavori pubblici di competenza della Regione. La Giunta regionale è autorizzata a procedere all'alienazione, anche mediante trattativa privata di immobili non più utilizzabili a fini istituzionali o di interesse pubblico a prezzo di vendita stabilito mediante apposita perizia tecnico-economica. Fondo di 2.705 113 euro per la messa in sicurezza degli edifici scolastici.

**Legge 27 dicembre 2007, n. 19**

**Bur 27 dicembre 2007, n. 113, Supp. n. 21**

27/12/2007

## Tariffe, addizionali e rateizzazione credi

*A cura di Confappi*

Nuove tariffe per l'estrazione dei materiali da cava e nuovi canoni per le utenze di acqua pubblica. Innalzate le aliquote dell'addizionale regionale all'accisa sul gas naturale usato come combustibile per usi civili. Ampliati da 12 a 20 piazzole gli spazi per tende e camper nelle aziende agrituristiche con almeno 3 ettari di terreno. Concessa la rateizzazione dei crediti vantati dalla Regione presso i cittadini che si trovino in condizioni economiche disagiate e documentabili: permesse fino ad un massimo di sessanta rate mensili in ragione dell'entità del debito e del reddito complessivo dell'ultimo anno, secondo fasce definite con deliberazione della Giunta regionale.

**Legge 27 dicembre 2007, n. 19**

**Bur 27 dicembre 2007, n. 113, Supp.n. 21**

27/12/2007

## **Canoni concessori**

*A cura di Confappi*

L'imposta regionale sulle concessioni statali dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile viene stabilita al 100 per cento del canone di concessione (di fatto raddoppiandolo), ma è del 10% del canone per le concessioni del demanio marittimo. Per l'omesso versamento, oltre al pagamento dell'imposta evasa, degli eventuali interessi e delle spese di notifica, è prevista una sanzione amministrativa pari al 30 per cento dell'importo non versato o versato oltre la scadenza. Riviste anche le sanzioni per le tasse sulle concessioni regionali, innalzate dal 100 al 200 per cento della tassa medesima e, in ogni caso, per un importo non inferiore a 103 euro per chi esercita un'attività per la quale è necessario un atto soggetto a tassa sulle concessioni regionali e al 30% per insufficiente, omesso o ritardato pagamento della tassa alla prescritta scadenza.

**Legge 27 dicembre 2007, n. 19**

**Bur 27 dicembre 2007, n. 113, Supp.n. 21**

30/11/2007

## **Frazionamento proprietà contadina**

*A cura di Confappi*

Tracciate possibili eccezioni alla regola che i terreni agricoli acquistati con contributi regionali sono indivisibili. La Giunta, in particolare, può consentire i frazionamenti per l'alienazione di limitate superfici comprendenti vecchi fabbricati rurali non più necessari per la razionale conduzione aziendale, oltre che per decesso del titolare, per divisioni comportanti la costituzione di più unità produttive agricole, per esproprio per pubblica utilità e rettifica di confini.

**Legge 30 novembre 2007, n. 18**

**Bur 6 dicembre 2007, n. 106**

12/10/2007

## **VIA impianti solari**

*A cura di Confappi*

Si chiarisce che le Province sono competenti per la procedura di valutazione di impatto ambientale degli impianti solari termici di superficie radiante superiore a 5 mila metri quadrati.

**Legge 12 ottobre 2007, n. 11**

**Bur 25 ottobre 2007, n. 93**

02/08/2006

## **Sicurezza lavoro cantieri**

*A cura di Confappi*

Si occupa dell'accertamento della regolarità delle imprese edili (modificando la precedente legge n. 8/2005). In particolare impone al direttore dei lavori (o al coordinatore per l'esecuzione) il registro in cantiere con annotazioni giornaliere delle presenze del personale delle imprese appaltatrici e subappaltatrici e la verifica, almeno una volta al mese, dell'eventuale presenza in cantiere di personale non autorizzato. Le irregolarità vanno comunicate al committente o al responsabile dei lavori e allo Sportello Unico.

**Legge 2 agosto 2006, n. 10**

***Bur 10 agosto 2006***

02/08/2006

## **Classificazione acustica del territorio**

*A cura di Confappi*

Proroga per la seconda volta, a fine gennaio 2007, di tutti i termini previsti per la classificazione acustica del territorio. Com'è noto, i gravissimi ritardi nella classificazione accumulati in molte regioni italiane sono anche dovuti al fatto che alcuni grandi progetti urbanistici si scontrerebbero con i limiti posti dalla legge e dovrebbero essere modificati.

**Legge 2 agosto 2006, n. 13**

***Bur 4 agosto 2006***